



Società Internazionale di Studi Francescani
A S S I S I

ASSICURARE LA MEMORIA

Il progetto “Assicurare la memoria” è finanziato dal Comitato nazionale per la celebrazione dell’Ottavo centenario della morte di San Francesco d’Assisi in osservanza alla legge istitutiva, che ha scelto di farne uno dei punti di eccellenza dell’anno centenario e uno degli interventi maggiormente sostenuti. Fondazione ANIA contribuisce al capitolo “Assicurare la memoria” dedicato alla realizzazione del catalogo dei manoscritti medievali del Fondo antico.

Il progetto “Assicurare la memoria” rientra tra gli interventi più importanti promossi e finanziati dal **Comitato Nazionale** nel quadro attuativo della **Legge 31 agosto 2022, n. 140**. L’obiettivo è conservare e valorizzare in un’ottica di lungo periodo e in modo permanente l’eredità culturale legata alla figura del Santo e alle famiglie religiose francescane. Il progetto si articola in tre progetti particolari affidati alla curatela della **Società internazionale di Studi francescani** (Assisi), in collaborazione con la **Biblioteca del Sacro Convento**, dove è conservato il Fondo **antico comunale di Assisi**. I progetti sono tra loro strettamente correlati e finalizzati alla valorizzazione del patrimonio bibliotecario della città.

La biblioteca medievale è considerata una delle raccolte librerie francescane più importanti d’Europa. Il suo valore risiede nella ricchezza del patrimonio conservato e nella sua storia: già nel 1381 la biblioteca venne descritta da fra Giovanni di Iolo in un inventario che distingueva una biblioteca pubblica e una ‘segreta’, che restituisce l’immagine di un centro di studio, trasmissione e custodia del sapere in Assisi, cuore della storia minoritica. Uno scenario che evoca l’immaginario potente de “**Il nome della rosa**” di Umberto Eco, dove il libro, la conoscenza e la loro custodia diventano materia viva di racconto, indagine e memoria.

Tra gli interventi più rilevanti vi è in primo luogo la realizzazione del **catalogo dei codici medievali del Fondo antico comunale presso il Sacro Convento**, destinato alla pubblicazione in tre volumi. Il lavoro è affidato a un’équipe di catalogatori con competenze specifiche, selezionati dall’Università degli Studi di Perugia e coordinati da **Massimiliano Bassetti**, docente di paleografia e codicologia dell’Università degli Studi di Bologna.

Correlato a questo progetto è la **catalogazione dei libri antichi a stampa del Fondo antico**. Si tratta di circa **18.000 volumi antichi**, precedenti all'anno 1800, la cui descrizione scientifica consentirà di rendere più accessibile e consultabile un patrimonio finora conosciuto solo in parte. L'attività, affidata alla cooperativa **CO.N.SER. (Perugia)**, è supervisionata da **Rosa Marisa Borraccini**, già docente di biblioteconomia dell'Università degli Studi di Macerata. Il primo esito scientifico sarà la pubblicazione del catalogo degli **incunaboli del secolo XV**.

Il terzo progetto prevede la pubblicazione dell'Edizione Nazionale delle Fonti Francescane, istituita con decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali su proposta della Società internazionale di Studi francescani (Assisi).

L'ENFF ha lo scopo di pubblicare le edizioni critiche delle principali Fonti Francescane dei secoli XIII e XIV, secondo un metodo rispondente ai moderni criteri scientifici. I testi, affidabili dal punto di vista filologico e con introduzioni storiche, offriranno solide basi per gli studi sulla storia e sulla letteratura agiografica francescane.

Questo *corpus* di fonti francescane sarà utilizzato come insieme di testi sicuri per le traduzioni delle fonti francescane in italiano e nelle altre lingue moderne.